

L'assessore regionale Gargano all'attacco: «Protesta strumentalizzata a fini politici»

## Roma-Viterbo, piano bocciato

*I pendolari della Tuscia: «Delusi dalle soluzioni di Trenitalia»*

Il movimento spontaneo dei pendolari di Viterbo boccia le proposte di Trenitalia per la soluzione dei problemi di collegamento ferroviario tra il capoluogo della Tuscia e Roma. Perplesso Giulio Gargano, assessore regionale ai Trasporti, che ipotizza «strumentalizzazioni da parte delle frange più politicizzate della protesta» anche perché «alcune dichiarazioni di rappresentanti dei Comitati dei pendolari non coincidono affatto con le posizioni ufficiali espresse dai medesimi Comitati quando c'è stato l'incontro in Regione».

Resta il fatto che i rappresentanti del movimento hanno diffuso ieri una nota con la quale esprimono «profonda delusione e un giudizio fermamente negativo» ver-

so le soluzioni proposte da Trenitalia, in occasione dell'incontro tenutosi alla Regione, ritenendole «elusive e inadeguate rispetto alle richieste avanzate». In particolare il comitato sottolinea «la inaccettabilità della proposta di Trenitalia, in quanto in essa è contenuto il definitivo accantonamento di treni veloci sulla direttrice Viterbo-Bracciano-Roma». I pendolari viterbesi vorrebbero sapere «se la

proposta non sia stata neanche considerata o se sia ritenuta inattuabile». In quest'ultimo caso, annunciano di voler chiedere «la documentazione tecnica che attesti

dettagliatamente le ragioni del no all'incremento dei treni diretti su tale linea».

Dalla Tuscia è stato trapelata la volontà di indire una assemblea pubblica di tutti i pendolari del tratto extraurbano della

**Il Comitato  
dei passeggeri:  
«Inaccettabile  
l'accantonamento  
dei treni veloci  
per Bracciano»**

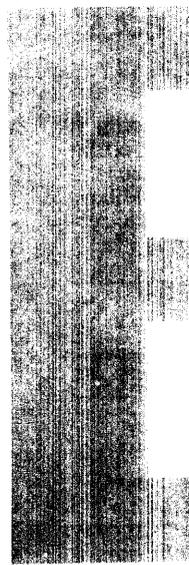
Viterbo-Bracciano-Roma «al fine di stabilire le modalità di una manifestazione di protesta da tenersi nell'immediato futuro». Dubbi sulla nuova protesta vengono dal-

la Regione: «Al termine di una settimana in cui sono state presentate ai vertici di tutti i Comitati di pendolari del Lazio le iniziative che, su loro richiesta, sono state mes-

se nei confronti di Trenitalia e Rfi - osserva Gargano - mi restano forti perplessità circa alcune recenti prese di posizione. Comprendo appieno e sono stato il primo a dirlo - incalza l'assessore - che queste iniziative non sono, da sole, sufficienti a porre rimedio a tutti i problemi lamentati dai pendolari. E ribadisco che molte delle cose che loro richiedono sono già oggetto di interventi della Regione presso Rfi e Trenitalia. Non vorrei per questo che alcune frange più politicizzate - sottolinea Gargano - si stiano adoperando per strumentalizzare anche un solo semplice ritardo al fine di gettare tutto il lavoro fatto insieme fino a ora in pasto alla semplice polemica politica di parte».

F. D. F.

# PIA



a  
in a